

**DELIBERAZIONE 30 MARZO 2012
109/2012/A**

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITÀ PER
L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 30 marzo 2012

VISTI:

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un “quadro per l'azione comunitaria in materia di acque”;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 26 del 2011;
- il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, come convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed in particolare l'articolo 21;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 6 dicembre 2011, GOP 55/11, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento e nuova struttura organizzativa dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas”, in vigore dal 1 gennaio 2012 (di seguito: deliberazione GOP 55/11);
- il vigente Regolamento di contabilità con allegato Schema dei conti, quale risulta a seguito della deliberazione dell'Autorità 22 dicembre 2011, GOP 59/11;
- la deliberazione dell'Autorità 22 dicembre 2011, GOP 60/11, recante “Approvazione del bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012 “ (di seguito: deliberazione GOP 59/11);
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, GOP 63/11;
- la deliberazione dell'Autorità 2 febbraio 2012, 29/2012/A/idr (di seguito: deliberazione 29/2012/A/idr);
- la deliberazione dell'Autorità 1 marzo 2012, 74/2012/A/idr (di seguito: deliberazione 74/2012/A/idr);
- lo schema di nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento (di seguito: schema di nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento), nel corso della 712^a riunione d'Autorità, del 15 marzo 2012;

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione GOP 55/11, il Collegio ha adottato, disponendone la decorrenza del 1 gennaio 2012 per l'entrata in vigore, il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, di cui all'Allegato A della medesima deliberazione, nonché la nuova struttura organizzativa dell'Autorità, articolata in Dipartimenti, Direzioni, Uffici Speciali e Unità, nei termini risultanti dall'Allegato B e dalla Tavola 1, della medesima deliberazione.
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge n. 210/11, come convertito in legge n. 214/11, ha stabilito che “sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici”, da esercitarsi con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge n. 481/95;
- con la deliberazione 29/2012/A/idr, l'Autorità ha costituito un gruppo di lavoro con le finalità di effettuare una ricognizione della situazione fattuale del settore di riferimento, di tracciare una mappatura degli operatori e degli *stakeholders* del settore e di proporre possibili schemi organizzativi per lo svolgimento delle nuove competenze affidate all'Autorità;
- il lavoro di ricognizione, svolto dal gruppo di lavoro istituito con la deliberazione 29/2012/A/idr, ha consentito di individuare le principali e più urgenti aree di intervento da parte dell'Autorità; e tra queste, in particolare:
 - attività connesse all'assetto del settore, quali: la valutazione, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, della corretta redazione dei Piani d'ambito, la predisposizione delle convenzioni tipo o l'elaborazione di proposte per la modifica degli assetti, anche allo scopo di predisporre segnalazioni e proposte al Parlamento e al Governo in merito alle relazioni tra i diversi soggetti istituzionali operanti con l'Autorità;
 - predisposizione di provvedimenti in tema di regolazione tariffaria, ivi compresa la struttura e l'articolazione dei corrispettivi, secondo i principi di legge del “*full cost recovery*” e del “chi inquina paga” nonché prevedendo appositi meccanismi di tutela delle fasce deboli, e della connessa regolazione della qualità del servizio;
 - predisposizione di provvedimenti in tema di tenuta della contabilità regolatoria e di separazione contabile, amministrativa e funzionale; nonché attività di raccolta dei dati e delle informazioni caratterizzanti la gestione dei servizi e funzionali all'attività di regolazione e controllo degli stessi;
 - gestione delle relazioni con gli Organi istituzionali a cui sono attribuite funzioni relative ai servizi idrici;
 - interventi per la tutela dei consumatori, tra cui quelli in tema di carta dei servizi, trasparenza tariffaria e gestione dei reclami.
- con la deliberazione 74/2012/A/idr, l'Autorità, in considerazione delle attività di regolazione e controllo dei servizi idrici, già alla stessa trasferite ai sensi dell'articolo 21, del decreto legge n. 210/11, come convertito in legge n. 214/11:
 - ha dato avvio ad un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi medesimi;

- ha dato mandato, agli uffici dell’Autorità, di formulare, nei confronti delle Regioni, degli enti locali, nonché di altri soggetti pubblici o privati a qualunque titolo operanti nei servizi idrici, richieste di dati e informazioni necessarie per ricostruire un quadro sistemico e completo del settore idrico, anche mediante la collaborazione di altre pubbliche amministrazioni;
- con la medesima deliberazione 74/2012/A/idr, è stato dato mandato, nelle more della necessaria riorganizzazione della struttura dell’Autorità, al gruppo di lavoro istituito con la deliberazione 29/2012/A/idr, per lo svolgimento del primo gruppo di attività di cui al punto precedente e, in collaborazione con il Dipartimento Affari Legislativi e Relazioni Istituzionali, per lo svolgimento del secondo gruppo di attività.

RITENUTO CHE:

- al fine di garantire uno svolgimento efficace ed efficiente dei nuovi compiti, attribuiti all’Autorità ai sensi dell’articolo 21, del decreto legge n. 210/11, come convertito in legge n. 214/11, sia necessario procedere urgentemente alla costituzione, nell’ambito della struttura organizzativa dell’Autorità, di un’area di coordinamento strategico dedicata alla regolazione dei servizi idrici, articolata in modo da rispondere alle esigenze organizzative della fase di avvio delle attività di regolazione e controllo connesse ai nuovi compiti attribuiti all’Autorità, contemperando esigenze di flessibilità, di coordinamento e di responsabilizzazione e consentendo, al tempo stesso, un’adeguata focalizzazione sulle specificità che caratterizzano il settore dei servizi idrici;
- sia opportuno che l’attribuzione delle funzioni e delle responsabilità tenga adeguatamente conto delle evidenze risultanti dal lavoro ricognitivo prodotto dal gruppo di lavoro istituito con la deliberazione 29/2012/A/idr;
- sia pertanto necessario procedere ad una coerente modifica del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’ Autorità, di cui all’Allegato A, della deliberazione GOP 55/11, nonché della struttura organizzativa dell’Autorità di cui all’Allegato B ed alla Tavola 1, della medesima deliberazione;
- la formula organizzativa maggiormente opportuna per assicurare adeguatamente la fase di avvio delle funzioni di regolazione e controllo dell’Autorità del settore idrico risulti quella di istituire una specifica Area di coordinamento strategico, nonché due Uffici Speciali rispettivamente dedicati agli assetti e alle tariffe e qualità dei servizi idrici in questione;
- sia inoltre opportuno prevedere norme transitorie di raccordo in tema di attribuzione delle deleghe di spesa per i nuovi Uffici Speciali in cui è articolata l’Area di coordinamento strategica dedicata alla regolazione dei servizi idrici, nelle more della definizione degli opportuni assestamenti di budget, come risultanti dal Bilancio di previsione dell’Autorità, per l’anno 2012;
- sia altresì necessario provvedere alla nomina dei responsabili dell’Area di coordinamento strategica dedicata alla regolazione dei servizi idrici e degli Uffici Speciali a questa afferenti, ricorrendo prioritariamente a personale dipendente dell’Autorità con qualifica dirigenziale;
- possa essere attribuito, anche a fronte delle pregresse esperienze nel settore idrico, al dott. Federico Boschi, dirigente dell’Autorità, anche l’incarico di

Consigliere addetto all'Area di coordinamento strategico "Regolazione Servizi Idrici";

- possa essere attribuito, anche a fronte delle pregresse esperienze nel settore idrico, all'ing. Egidio Fedele Dell'Oste, dirigente dell'Autorità, l'incarico di Capo Ufficio Speciale Tariffe e Qualità dei Servizi Idrici nonché, *ad interim*, l'incarico di Capo Ufficio Speciale Assetti dei Servizi Idrici. Per l'effetto di detto nuovo incarico l'ing. Egidio Fedele Dell'Oste cessa dall'incarico di Direttore della Direzione Infrastrutture Energia Elettrica e Gas;
- sia opportuno procedere ad una verifica ed eventuale evoluzione dell'assetto organizzativo per i servizi idrici, come individuato con la presente deliberazione per la fase di avvio dell'esercizio delle funzioni dell'Autorità in detto nuovo settore, portando a convergenza temporale il già previsto riesame della recente complessiva riorganizzazione dell'Autorità entrata in vigore il 1 gennaio 2012.

Informati le Organizzazioni sindacali e i responsabili dei Dipartimenti, Direzioni, Uffici Speciali ed acquisiti agli atti, i relativi commenti e le osservazioni

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, le relative modifiche alla struttura organizzativa e il nuovo organigramma dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, di cui all'Allegato A, Allegato B e Tavola 1, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, finalizzati all'esercizio delle nuove funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici attribuite, *ex lege*, all'Autorità stessa;
2. di conferire i seguenti incarichi:
 - a. Consigliere addetto all'Area di coordinamento strategico: "Regolazione Servizi Idrici": dott. Federico Boschi;
 - b. Responsabile dell'Ufficio Speciale Tariffe e Qualità dei Servizi Idrici: ing. Egidio Fedele Dell'Oste,
 - c. Responsabile dell'Ufficio Speciale Assetti dei Servizi Idrici: ing. Egidio Fedele Dell'Oste, *ad interim*;
 - d. Responsabile dell'Unità Rapporti Istituzionali per i Servizi Idrici, presso il Dipartimento Affari Legislativi e Relazioni Istituzionali: dott. Bernardo Pizzetti;
3. di assegnare compiti di reggenza della Direzione Infrastrutture Energia Elettrica e Gas, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13.6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, al Vicedirettore della Direzione Infrastrutture;
4. di disporre la decorrenza del 1 aprile 2012 per l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, della nuova struttura organizzativa, nonché degli incarichi di cui ai precedenti punti;
5. di prevedere che gli Uffici Speciali afferenti all'Area di coordinamento strategico "Regolazione dei Servizi Idrici" costituiscano, ai fini contabili, centri di responsabilità, disponendo, in via transitoria, che i Responsabili di detti Uffici Speciali detengano deleghe di spesa equiparate a quelle dei Responsabili di

Direzione, quali quelle previste nell'Allegato 2 al Regolamento di contabilità dell'Autorità;

6. di prorogare al 3 agosto 2012 la permanenza in carica del gruppo di lavoro, istituito con deliberazione 29/2012/A/idr, affidando al suddetto gruppo di lavoro compiti di supporto funzionale all'Ufficio Speciale Assetti dei Servizi Idrici e all'Ufficio Speciale Tariffe e Qualità dei Servizi Idrici;
7. di prorogare al 31 dicembre 2012 il periodo già previsto dalla deliberazione GOP 55/11 per la verifica della struttura organizzativa, in modo che sia possibile effettuare, dopo un congruo periodo dall'avvio dell'esercizio delle nuove funzioni nel settore idrico, un riesame congiunto dell'efficacia delle complessive modifiche organizzative relative ai servizi energetici, ai servizi idrici e alle strutture comuni di supporto al funzionamento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it

30 marzo 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni